

L'INCARICO AFFIDATO DALL'AMMINISTRAZIONE TASSAN-ZANIN

Gli atenei regionali analizzeranno lo storico legame tra Aviano e la Base

Comune e Regione finanziano studio e documentario
L'obiettivo è valorizzare anche gli aspetti sociali

AVIANO

Qual è il rapporto tra il territorio e la presenza militare statunitense ad Aviano? Cercherà di dare una risposta a questa domanda uno studio avviato dal Comune, sostenuto dalla Regione che vede la collaborazione scientifica dei due atenei regionali.

Una presenza decennale, quella americana all'aeroporto Pagliano e Gori di Aviano, che ha determinato la storia e la crescita del paese. L'impatto di questa presenza sul territorio non è mai stato, però, oggetto di indagine.

Lo sarà adesso con un progetto di durata biennale che racconterà i rapporti tra la comunità avianese e quella statunitense e che vedrà la realizzazione di un documentario e di una pubblicazione storico-scientifica.

Un'iniziativa che è stata promossa dall'amministrazione comunale e condivisa e sostenuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale cultura e sport - per conoscere e divulgare le peculiarità del patrimonio storico e socio-culturale locale.

L'amministrazione comunale di Aviano, in accordo con l'assessorato alla cultura e sport della Regione Friuli Venezia Giulia guidato dal vicepresidente della giunta regionale Mario Anzil, ha ufficialmente dato il via a un progetto di ricerca storica e socio-culturale incentrato sul rapporto tra il territorio e la Base. L'iniziativa, resa possibile grazie a un significativo finanziamento congiunto di fondi regionali e comunali, si

avvarrà della collaborazione scientifica delle Università di Udine e Trieste.

L'obiettivo primario del progetto è quello di promuovere una conoscenza approfondita e una comprensione più ampia delle dinamiche che hanno plasmato la convivenza tra la comunità avianese e la presenza militare americana nel corso degli anni.

«Il progetto rappresenta un risultato unico per Aviano e dimostra l'attenzione costante alle politiche culturali messa in campo da questa amministrazione grazie al forte sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia - afferma l'assessore alla Cultura di Aviano Andrea Menegoz -. Abbiamo voluto promuovere un progetto innovativo, capace di raccontare il rapporto tra la comunità avianese e quella statunitense sia con rigore storico, ma analizzando anche l'aspetto più propriamente popolare di quegli anni roboanti in cui vivere o venire ad Aviano equivaleva quasi a mettere piede in un altro continente».

Il progetto prevede la realizzazione di studi approfonditi da parte di ricercatori specializzati e la produzione di un documentario narrativo: «Due filoni - prosegue l'assessore avianese -, due stili di indagine e due linguaggi diversi per valorizzare questa particolare storia locale. L'approccio adottato sarà caratterizzato da un rigore storico, unito a una forte vocazione divulgativa, al fine di rendere i risultati della ricerca accessibili a un pubblico ampio ed eterogeneo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN PILLOLE



I numeri

Non è noto il numero di militari statunitensi di stanza all'aeroporto Pagliano e Gori di Aviano. Si stima che complessivamente siano tra gli 8 mila e i 9 mila tra militari americani e familiari e civili che prestano servizio in base. Vi lavorano circa 800 civili italiani.



Le date

La presenza statunitense ad Aviano risale al 1955 con l'arrivo del Detachment 1 della 17th Air Force. Fino agli anni '80 all'aeroporto Pagliano e Gori sono stati di stanza reparti Usa, anche in supporto alla Nato. Agli inizi degli anni '90 la base ha acquistato importanza con il trasferimento degli F16 dalla Spagna. Nel 1994 è nato il 31st Fighter Wing.



La logistica

A cavallo degli anni '90 e 2000, dopo la creazione del Fighter Wing, la presenza militare statunitense ha avuto un incremento. Per accogliere militari e famiglie sono state create strutture nell'area della ex caserma Zappalà ed è stata rivista la viabilità con il progetto "Aviano 2000".